

Nuovi arrivi in Biblioteca!

Newsletter #15

LUGLIO 2025

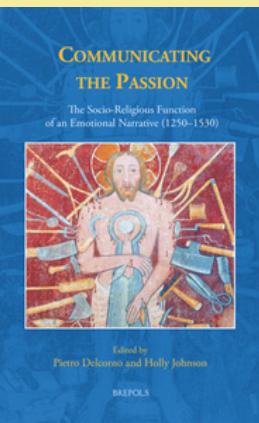


Una piccola selezione fra i titoli
acquistati nel secondo trimestre 2025



Shams al-din Baldasiri, *La lampada degli spiriti*, Centro Essad Bey 2024

La *Lampada degli Spiriti* (Mesbāh al-Arvāh), del poeta persiano Shams al-Din Bardasiri (m. 1220 ca.), è un poema che descrive il viaggio del mistico sufi, guidato dal suo maestro sheykh, attraverso le simboliche Otto Città dell'Anima. Paragonabile per diversi aspetti alla *Divina Commedia*, si inserisce nella lunga serie di viaggi nell'aldilà messi in versi o in prosa da numerosi autori persiani e arabi, che ha i suoi lontani prototipi nel *Arta Viraf* scritto in mediopersiano e nel mi'rāj di Maometto, noto in Europa come *Libro della Scala*. Bardasiri colloca nella Città dell'Anima Iстigatrice i potenti senza scrupoli, i religiosi corrotti e i truffatori d'ogni specie, avvertendo che i gradi più alti sono riservati ai soli mistici (fra i quali colloca anche Mosé e Zarathustra, fornendoci un raro esempio di rispetto delle altre grandi fedi monoteistiche).



Communicating the Passion. The Socio-Religious Function of an Emotional Narrative (1250-1530), a cura di P. Delcorno e H. Johnson, Brepols 2025

Quest'opera indaga la commemorazione della Passione di Cristo come elemento chiave della cultura religiosa del tardo Medioevo. Adottando un approccio multidisciplinare, analizza i diversi media coinvolti in questo processo culturale (sermoni, testi devozionali, rappresentazioni teatrali, statue, immagini), le molteplici forme e linguaggi in cui la Passione veniva presentata ai fedeli e le modalità di risposta. Le questioni chiave riguardano le strategie utilizzate per proporla: l'interazione tra testi, immagini e suoni nei diversi media; la diffusione di idee teologiche nello spazio pubblico; la formazione di una risposta affettiva nel pubblico; e la presenza o meno di luoghi comuni antiebraici.



Markos Vidalis, *L'anaphore syriaque de saint Denys l'Areopagite*, Aschendorff 2025

Arricchita da espressioni tratte dall'opera dello Pseudo-Dionigi e ispirata alla sua teologia, l'anafora siriaca di San Dionigi l'Arefopagita trasmette la teologia areopagitica e presenta la vita liturgica, la struttura ecclesiastica e la situazione politica della Chiesa che la praticava. Grazie a questa prima edizione critica del testo siriaco, al confronto di alcuni passi delle preghiere con il testo greco e con le traduzioni siriache degli scritti areopagitici, nonché ad altri elementi liturgici, il libro ricerca le origini di questa anafora in un ambiente greco del VI secolo, poco dopo la morte di Severo di Antiochia, e ne presenta la storia esaminando le versioni testuali presenti nei diversi manoscritti siriaci, giacobiti e maroniti.

Via D. Bollani 20 - 25123 Brescia

0303722444 - biblioteca@diocesi.brescia.it

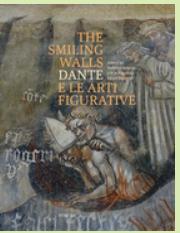
www.diocesi.brescia.it/biblioteca-diocesana-luciano-monari

Orari di apertura:
Lun-Mart-Merc e
Venerdì 9-12.45 e 14-17
Giovedì 14-17



Erminia Ardiissino, *Donne interpreti della Bibbia nell'Italia della prima età moderna*, Brepols 2025

Attraverso questo ricco e intenso volume, l'autrice intende mostrare l'importante contributo delle donne italiane al dibattito culturale e religioso nell'età delle Riforme e mostrare la modernità e vivacità delle loro posizioni oltre che recuperarne il valore letterario e intellettuale. Sulla base delle riscritture bibliche che ci hanno lasciato, sono individuabili vere e proprie comunità ermeneutiche femminili.



The Smiling Walls. *Dante e le arte figurative*, Arqués Pasquini Maddalo eds, Brepols 2023

Questo volume miscellaneo studia la ricezione artistica della *Commedia* nell'ambito della pittura murale tra il XIV e il XVI secolo, analizzando in particolare i diversi momenti in cui gli artisti raffigurarono l'aldilà e il giudizio universale alla luce dell'esperienza dantesca. Il libro contiene anche contributi incentrati sull'esperienza artistica di Dante, il rapporto con Giotto, la contemplazione dei mosaici del Battistero di Firenze e di Ravenna, e la loro influenza sulla creazione del suo poema.



Le fonti antiche sul Concilio di Nicea, cur. Fernandez-Contini, Città Nuova 2025

Il volume raccoglie lettere, canoni, credo, documenti imperiali e dichiarazioni sinodali circa le questioni teologiche, istituzionali e disciplinari discusse al Concilio di Nicea. Si tratta di testi contemporanei agli eventi, cioè scritti tra l'inizio della crisi meliziana (304 circa) e la morte di Costantino, poi tramandati in greco, latino e siriano, qui accompagnati da traduzione italiana e note.

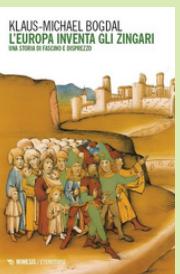
La guerra d'indipendenza Ucraina. Come il conflitto ha cambiato il Paese (2014-2024), Scholé 2025

Dal marzo 2014, quando i soldati russi invasero la Crimea e, poco più tardi, le ragioni orientali del Donbas, all'aggressione iniziata il 24 febbraio 2022, l'Ucraina si è trovata a dover combattere una guerra d'indipendenza. Dodici studiose e studiosi raccontano questa evoluzione in diversi ambiti, dalla violenza al fronte alla lotta dei movimenti femministi e LGBTQIA+, dalle migrazioni alle appartenenze religiose, dalle dinamiche del potere politico e culturale alle relazioni internazionali.



Martin R. von Ostheim, *Ousia und Substantia (...), Schwabe 2008*

Studio che esamina i termini *ousia* (greco) e *substantia* (latino) nei Padri prima di Nicea. L'attenzione è rivolta allo gnosticismo e alla prima ricezione di Aristotele. Von Ostheim si chiede da quali tradizioni i primi Padri, da Ireneo in poi, abbiano usato *ousia*. La sua prima adozione nella dottrina cristiana avvenne nella differenziazione dalla Gnosti e solo successivamente venne collegato a quello delle Categorie, e successe principalmente in Clemente Alessandrino.



Klaus-Michael Bogdal, *L'Europa inventa gli zingari. Una storia di fascino e disprezzo*, Mimesis 2025

Per seicento anni lo sguardo su Sinti e Rom è stato contrassegnato da fascino e disprezzo. Questo brillante volume esamina la rappresentazione degli "zingari" nella letteratura e nell'arte europea, dal tardo Medioevo ai giorni nostri, dalla Norvegia alla Spagna, dall'Inghilterra alla Russia. Attingendo ad innumerevoli nuove fonti, alle prime cronache, ai manufatti nonché alle memorie dell'Olocausto, narra una storia affascinante che attraversa le epoche e i generi.

Barbara Steffen, *Francis Bacon and the tradition of art*, Skira 2004

Questo catalogo della mostra del Kunsthistorisches Museum non è una retrospettiva, ma piuttosto un'analisi per la prima volta dell'opera di Bacon all'interno di una rete di relazioni e influenze che vanno dagli antichi maestri agli artisti del XX secolo. Le sue opere sono affiancate a quelle di Velázquez, Rembrandt, Tiziano, Ingres, Degas, Schiele e Van Gogh ma anche a fotogrammi cinematografici di Eisenstein e Bunuel. Edizione inglese.



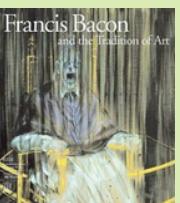
G. S. Bordonaro, *Guerra e natura umana. Le radici del disordine mondiale*, Il Mulino 2025

I venti di guerra tornati a minacciare l'Europa e il mondo mettono drammaticamente in discussione l'idea che l'umanità sarebbe stata capace di superare per sempre i grandi conflitti. Nel frattempo, la rivoluzione in atto nelle scienze biologiche e antropologiche sembra riconoscere nella guerra un comportamento con profonde radici nella nostra storia naturale. È un cruciale cambio di paradigma, antropologico-politico, che richiede una riflessione unitaria utile ad affrontare con consapevolezza adeguata le sfide politiche e intellettuali che abbiamo davanti.



Giulio Busi, *Città di luce. La mistica ebraica dei Palazzi Celesti*, Einaudi 2019

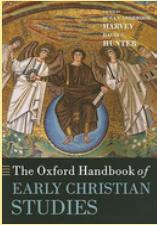
La letteratura dei palazzi, o *Hekalot*, è antica, misteriosa, precede la *qabbalah* nel tempo, giacché comincia a costituirsi nei primi secoli dell'età volgare, e la precede nell'immaginario collettivo. Chi giunge alle dimore divine, e riesce a penetrarvi, entra in un'aristocrazia sapienziale, invidiata e ambita. Il percorso è pericoloso perché agli edifici superni vigilano guardiani maneschi. Poi si apre il cielo affollato di angeli, protetto da mura altissime di tizzoni accesi, a un tempo percorso da melodie dolcissime e scosso da paurosi boati.





**Gerhard Gädé, *Molte religioni, quale verità?*
Un nuovo sguardo sulle religioni non cristiane,
Queriniana 2025**

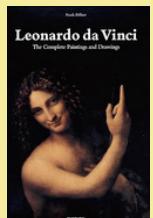
La molteplicità delle religioni solleva una questione difficile e pressante: quale di esse è credibile? Sperimentando un nuovo approccio, Gädé mostra come il messaggio cristiano permetta di accordare alle altre religioni una verità insuperabile e un carattere salvifico, senza con ciò relativizzarne la pretesa veritativa. Un'affascinante prospettiva, denominata "interiorismo", illustrata a partire dal caso specifico dell'islam.



**The Oxford Handbook of Early Christian Studies, S. A. Harvey D. G. Hunter eds.,
Oxford University Press 2010**

L'opera fornisce un'introduzione allo studio accademico del cristianesimo fra il I e il VII secolo ed esamina la vasta area geografica interessata dalla Chiesa primitiva, nella tarda antichità occidentale e orientale. È organizzata tematicamente in modo da comprendere storia, letteratura, pensiero, pratiche e cultura materiale, indicando anche gli sviluppi della ricerca negli ultimi cinquant'anni.

Frank Zöllner, *Leonardo da Vinci. Tutti i disegni e i dipinti*, Taschen 2007



Leonardo rimane il genio rinascimentale per antonomasia. Scienziato, artista, filosofo, inventore, architetto ed esperto di meccanica, incarna la grande fioritura della consapevolezza umana che caratterizzò la sua epoca. Questa raccolta ripercorre la vita e l'opera dell'artista e ne riunisce tutti i disegni e i dipinti conosciuti, tra i quali alcuni dei più preziosi tesori del Louvre, del Prado e della National Gallery, come pure diverse opere perdute.

Angelo Casati, *Sconfinamenti. Passeggiando tra le parole*, Qiqajon 2024

Queste pagine propongono un condensato di poesia, bellezza, immersione nell'umanità, con uno sguardo abitato dalla fiducia che sa far emergere il sommerso di bene, di generosità, di fatica quotidiana, di passione, di attesa che abita il cuore di ogni essere umano. Per giungere a guardare la terra e ogni creatura con occhi che accarezzano, per saper riconoscere che la realtà è sacra, Casati usa parole che sembrano una consegna per imparare a vivere come cittadini responsabili, costruendo "piazze" di incontro e racconto.



**Irene Kajon, *Attualità di Maimonide*,
Giuntina 2025**

Maimonide, nella *Guida dei perplessi*, vede in Mosè il modello per l'uomo: lo spirito profetico, da cui Mosè è animato, si identifica con quell'intelletto puro che comprende come l'attributo positivo principale di un Dio non conoscibile nella sua essenza, fra i tredici attributi divini della tradizione rabbinica, sia l'amore, che implica la pace. Così l'essere viene a dipendere dal dover essere e il messianico si mostra come il centro e il fine della vita. Un'audace proposta antropologica, che ripercorre anche alcune delle interpretazioni di Maimonide lungo i secoli XIX e XX.



**Massimiliano Vassalli, *Zarathustra nella letteratura pahlavi. Il libro VII del Denkard*,
Paideia 2024**



Prima traduzione italiana della fonte pahlavi principale della leggenda di Zarathustra. In questo scritto fondamentale della letteratura zoroastriana, risalente al primo periodo islamico (VII-X sec. d.C.), la biografia del «profeta» persiano è narrata nell'ambito della storia universale della creazione. Il volume inquadra il testo iranico e il suo protagonista nel proprio contesto storico-culturale e fornisce note esplicative filologiche e letterarie.



**Chandra Livia Candiani, *I visitatori celesti*,
Einaudi 2024**

I visitatori celesti sono quattro figure che portano un messaggio: non si scappa dall'invecchiare, dall'ammalarsi, dal morire, ma c'è una Via, opposta all'oblio, che nell'affrontarli trascende il danno e la sofferenza. Sono messaggeri, perché portano un messaggio che sveglia i destinatari perché ci aprono la soglia di significati altrimenti ignorati.

Concilium Universale Ephesenum 1, cur. Kinzig Brüggemann Lütkemeyer, De Gruyter 2024

Gli atti del Terzo Concilio Ecumenico di Efeso, tenutosi nel 431, costituiscono la fonte più importante per gli studi sulla prima fase delle controversie cristologiche del V secolo. Furono curati da Eduard Schwartz tra il 1923 e il 1929. Il volume qui presentato è il primo di una serie che si propone di tradurre per la prima volta integralmente in una lingua moderna i documenti della raccolta di Schwartz, di commentarli dettagliatamente e di disporli in un nuovo ordine logico.

**Paolo Matthiae, *I volti del potere. Alle origini del ritratto nell'arte dell'Oriente antico*,
Einaudi 2020**



Un'innovativa ricostruzione storica dei fondamenti, delle implicazioni e delle trasformazioni della rappresentazione dei volti e delle maschere del potere nelle grandi civiltà orientali antiche, entro i vincoli dell'espressione visiva imposti dalle diverse ideologie.

Il ritratto, forma espressiva realistica e quindi storica tra tutte, costituí fin dagli inizi del III millennio a.C. una dimensione specifica di tutte le culture artistiche dell'Oriente antico ed è (con sorpresa di molti) ben documentato, con infinite varietà, lungo tre millenni di storia.



La dignità del male. La violenza delle donne fra passato e presente, c.Carrino, Viella 2025



La matrice patriarcale che è all'origine della violenza contro le donne è alla base anche del silenzio sulle forme di violenza agita dalle donne, in parte a causa di un persistente condizionamento culturale. L'opera sollecita una riflessione interdisciplinare sull'argomento, muovendo dal presupposto che la difficoltà di pensare e affrontare la violenza delle donne muove dal medesimo quadro culturale che continua a permettere le tante forme di violenza contro di loro, e finisce per riaffermare ruoli disomogenei e gerarchicamente disposti.

Prospero Lambertini, *Notae de miraculis*, cur. V. Grimaldi, Storia e Letteratura 2024



Edizione critica che attribuisce la paternità della *Notae de miraculis* a Prospero Lambertini, futuro Papa Benedetto XIV. L'autore affronta i problemi filosofici riguardanti i miracoli e il paranormale. Tra potere delle creature angeliche, filtri amatori, magia, inganni del diavolo, necromanzia ed evocazione di fantasmi, la voce di Lambertini conduce alla esplorazione dei fenomeni di confine che da sempre affascinano gli uomini, in bilico tra due abissi: la più ingenua credulità e lo scetticismo più ostinato.

Vittorio Frajese, *Attorno all'accademia segreta. Gli avversari della Controriforma e la politica di Venezia (1584-1623)*, Viella 2025



Nell'ultimo decennio del Cinquecento l'orientamento antispagnolo e anticuriale dei giovani patrizi veneziani fu animato da un'accademia segreta organizzata da Paolo Sarpi e frequentata da teologi inseriti negli organismi di governo. La duttilità della politica sviluppata da questo gruppo in campo religioso fu generata dall'averroismo, dalla persuasione cioè che la religione sia "medicina" volta a suscitare virtù civile.



Sergej N. Bulgakov, *Giuda Iscariota. L'apostolo traditore*, cur. L. Coco, EDB 2025

Due saggi del periodo parigino di Bulgakov, per la prima volta tradotti in italiano. In Giuda lo scrittore russo vede colui che, attraverso la consegna di Cristo, prende parte alla realizzazione di quel regno messianico atteso sulla terra che Gesù stesso, ai suoi occhi, tardava a realizzare. Il suo tradimento troverebbe motivazione in un atto politico, finalizzato a costringere Cristo a rivelarsi per quello che era realmente, come l'instauratore del regno terreno del Messia.

Klyne R. Snodgrass, *Le parabole di Gesù. Contesto e intenti*, vol. 3, Paideia 2024



In questo terzo volume dell'opera, Snodgrass affronta le parabole attinenti a Dio e alla preghiera oltre a quelle in cui è questione dell'escatologia futura. Fanno seguito un lungo capitolo in cui si passano in rassegna e si discutono le opere maggiori dedicate alle parabole pubblicate nell'ultimo decennio e una serie di utili appendici in cui si elencano tutte le occorrenze di parabole e di mašal nella versione ebraica e greca dell'Antico Testamento e di parabole nel Nuovo Testamento e nei Padri apostolici, con l'indicazione del valore semantico delle parole nei singoli passi.



Nadia Fusini, *Maestre d'amore. Giulietta, Ofelia, Desdemona e le altre*, Einaudi 2021

Questo è un libro sull'amore prima ancora che un libro sulla letteratura, e sull'«immensa novità» con cui Shakespeare pensò il femminile all'inizio dell'epoca moderna, parlando di un corpo d'amore che non è «né femmina, né maschio, ma femmina e maschio insieme», che le donne vivono «l'avventura eroica di amare in una concezione paritaria della differenza». Al lettore sembra di scoprire di nuovo come la letteratura: possa insegnare a vivere.



Africana. Viaggio nella storia letteraria del Continente, c. Piaggio Scego, Feltrinelli 2024

Questo viaggio per racconti nella storia del Continente ripercorre la lunga strada che ha portato gli scrittori e le scrittrici africani ai successi degli ultimi anni. Con testi inediti e sorprendenti, rivela una letteratura che è riuscita a riflettere la sua epoca, combattere sguardi stereotipati, reinventarsi e trovare un proprio spazio. Troviamo voci che hanno segnato la storia, come Flora Nwapa o Ngugi wa Thiong'o, scrittrici contemporanee di fama internazionale, come Akwaeke Emezi o Leila Aboulela, accanto ad autori meno conosciuti.



Lev Šestov, *La filosofia della tragedia. Dostoevskij e Nietzsche*, De Piante 2024

Con l'arguzia di uno stratega, Šestov ci obbliga a incenerire le nostre pie convinzioni, a credere nel miracolo in vece della statistica, disinnesca l'opera dei paladini del quieto vivere, dei burocrati del bene sociale. Insegna l'azzardo, procede per vertigini, dice ciò che non deve essere detto. La sua "filosofia della tragedia", compiuta con passo marziale, è un ceremoniale che fa a pezzi la filosofia. D'altronde i maestri di Šestov (Dostoevskij e Nietzsche) insegnano ad abitare la contraddizione. L'esito, se si è lettori autentici, è la follia, una vita tra i sacri paramenti dell'anormalità.

Storia dei valdesi, Claudiiana 2024



Opera collettiva in quattro volumi, racconta attraverso molti nuovi contributi 850 anni di storia valdese, dal Medioevo all'adesione alla Riforma, dalle persecuzioni all'emancipazione, fino alla piena cittadinanza nell'Italia democratica. Tra luci e ombre, discontinuità e mutamenti, è la storia di una comunità radicata nelle Valli piemontesi e divenuta, non di rado, tassello di vicende internazionali. Una storia di secolare resistenza.

MELANIA G. MAZZUCCO
SILENZIO
LE SETTE VITE DI DIANA KARENNE



Melania Mazzucco, *Silenzio. Le sette vite di Diana Karenne*, Einaudi 2024

La protagonista di questa storia arriva in Italia nel 1914. Nulla di ciò che racconta è vero, perché è allo stesso tempo in fuga e alla ricerca di sé. È Diana Karenne, una delle dive degli anni d'oro del cinema muto italiano: la regina del silenzio. La Mazzucco ha inseguito la sua ombra e le sue mille identità negli archivi, nelle biblioteche e nelle cineteche di tutta Europa, e l'ha raccontata con passione, divertimento, dolore e rispetto.

Giuseppe Lupo, *Storia d'amore e macchine da scrivere*, Marsilio 2025

Salante Fossi, inviato del Modern Times, si trova a Skagen durante il solstizio d'estate, per festeggiare il compleanno del Vecchio Cibernetico, che ha inventato Qwerty. Non c'è cosa che Qwerty non possa fare, anche se nessuno sa che forma abbia, né cosa sia. Una favola cibernetica avvincente e tenera, scritta con una lingua ilare e trasognata. Una storia d'amore, anzi due.

Alessandro Bertante, *E tutti danzarono*, La nave di Teseo 2025

Ivan è un uomo di mezza età, separato, ipocondriaco e pessimista. Ha un rapporto apprensivo, ma al tempo stesso di scarsa autorevolezza, con la figlia Micol, adolescente troppo sensibile. Le sue paure raggiungono l'apice quando scopre che la ragazza parteciperà ad un immenso rave nel centro di Milano. Una storia potente, oscura e visionaria che ci pone di fronte alle nostre angosce più profonde – la perdita di qualcuno a noi caro, il suo dolore – ma anche al coraggio che serve per affrontarle e combatterle.

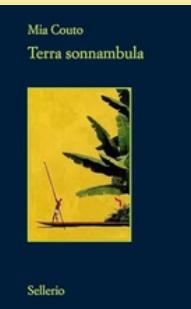


Narrativa!

Jon Fosse, *Un bagliore, Nave di Teseo* 2024

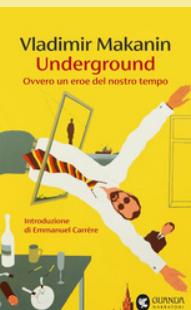
Un uomo sperduto nella natura, un incontro improvviso e misterioso, una storia potente che indaga in maniera selvaggia e poetica gli enigmi del nostro animo. Parlare o tacere, rimanere fermo o procedere, seguire le tracce o lasciarne altre, immergersi nell'ignoto splendore o lasciarsi avvolgere dal buio?

Mia Couto, *Terra sonnambula*, Sellerio Editore 2025



In una nuova traduzione, dopo trent'anni, il capolavoro del più importante scrittore mozambicano, una delle voci più originali della letteratura africana. Oggi la sfrenata creatività di quest'opera sembra parlarci di profughi, di migranti in viaggio, di un clima violento che tutto travolge in piogge e inondazioni, di guerre che autorizzano la razzia, cancellando ogni legge, affinché tutto sia permesso. Racconta allo stesso tempo la paura e il coraggio di ragazzi che non si arrendono mai.

Vladimir Makanin, *Underground. Ovvero un eroe del nostro tempo*, Guanda 2025



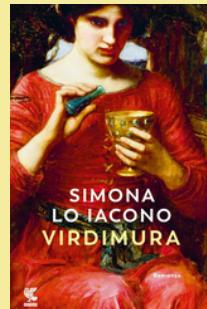
Tra il 1989 e il 1993, Petrovič – vagabondo, filosofo e scrittore senza libri pubblicati – si considera un figlio del sottosuolo, ossia l'ultimo interprete di tutta quella tradizione letteraria di poeti dispersi che popolavano la Mosca comunista senza un mestiere, senza un vero credo politico, e che per questo vivevano da marginali. Pubblicato nel 1998, racconta della crisi conclamata dell'Unione Sovietica ma è oltremodo capace di prefigurare la vita del russo contemporaneo.



Uwe Timm, *Tutti i miei fantasmi*, Sellerio 2025

Romanzo delicato e profondo del padre nobile della letteratura tedesca, che riesce a fissare sulla pagina un'epoca senza mai alzare il racconto oltre l'orizzonte delle storie private. Siamo nel dopoguerra, a metà degli anni Cinquanta, il padre dell'autore è un pellicciaio che, pur amando i libri, ritiene che il figlio debba proseguire la sua attività, e lo arruola quattordicenne come apprendista in un laboratorio di pellicce.

Simona Lo Iacono, *Virdimura*, Guanda 2024



Sullo sfondo di una Catania fiammeggiante di vita, commerci, religioni, dove i destini si incrociano all'ombra dell'Etna ribollente, una protagonista indimenticabile, fiera e coraggiosa, combatte le superstizioni e le leggi degli uomini per affermare il diritto di tutti a essere curati, a guarire sia i corpi sia le anime, senza distinguere tra musulmani, cristiani o ebrei.

Björn Larsson, *Filosofia minima del pendolare*, Iperborea 2025



L'autore ha alle spalle quarant'anni di sfiancante pendolarismo tra Danimarca, Svezia e Italia – in traghetto, treno, bus e qualche aereo. Ha osservato le abitudini e le nevrosi dei pendolari, incluso se stesso. Un libro divertente in cui l'elegante lingua della letteratura si mescola al chiacchiericcio dei viaggiatori, tra citazioni di miti letterari, riflessioni sulla libertà e lo sradicamento, critiche al capitalismo e avventure di vita vissuta, sempre con ironia e leggerezza.



**Marine Régis-Gianas - Cécile Bidault,
Perché ti nascondi, piccola volpe?,
Babalibri 2025**

Un topino solitario, una volpe curiosa e una storia di cambiamento, sulle note di Mozart. Julian è un topino che sa come muoversi in solitaria prudenza nel bosco. Incontrerà una volpe curiosa e affamata ma scoprirà che gli imprevisti possono aiutare a guardare agli altri con occhi nuovi, a dialogare con le nostre emozioni e il mondo. Età di lettura: da 6 anni.

Daniele Nicastro, Cinque giorni per non dirti addio, ill. K. Muhova, Einaudi Ragazzi 2024

Per anni Anis continua a scrivere messaggi al padre morto. Un tragico incidente in montagna gliel'ha portato via. Lo aggiorna sui cambiamenti della propria vita, gli racconta successi, battaglie, amori. Poi un giorno, all'improvviso, riceve una risposta. Un viaggio straordinario tutto in salita, fra le montagne del Piemonte, pieno di personaggi memorabili: bracconieri, pastori indiani, autostoppisti...

Età di lettura: da 13 anni.

Daniela Pareschi, Quello che non vedo, Il Barbagianni 2025

Viviamo ogni giorno nel mondo, circondati da cose che il più delle volte non vediamo. Ma se ci fermiamo a osservare con attenzione, scopriamo che ci sono infinite sorprese e possibilità, che ci permettono di andare avanti, tornare indietro, o stare nel presente in modo nuovo. E allora vediamo davvero. Un albo che invita a vedere il mondo con occhi nuovi. Età di lettura: da 5 anni.



Bambini e ragazzi!



Ted Hughes, Com'è nata la balena e altre storie, ill. Fabio Visintin, Mondadori 2025

Chi l'avrebbe mai detto che la Balena era in origine un'enorme Pianta o che la Tartaruga, da famosa velocista, è diventata la più lenta del regno animale per colpa della sua pelle? I protagonisti di queste storie sono mossi da sentimenti, dubbi, problemi universali, anzi, del tutto umani: li unisce la ricerca di se stessi e di un proprio posto nel mondo. Hughes ci racconta, fantasticando con ironia, la sua versione dei fatti.

Olga Tokarczuk, L'anima smarrita, ill. Joanna Concejo, TopiPittori 2018



Un uomo si accorge di avere dimenticato il proprio nome: a poco a poco, il mondo per lui si oscura. Spaventato, si rivolge ad un'anziana dottoressa che propone una strana diagnosi: l'uomo ha smarrito l'anima. L'unico modo per ritrovarla è fermarsi, armarsi di pazienza e mettersi ad aspettare. Così l'uomo abbandona tutto, si ritira in una casa isolata e attende, finché una strana bambina dal viso familiare busserà alla sua porta.

Età di lettura: da 8 anni.

Stefano Tofani, Nuvole zero, felicità ventitré, ill. Chiara Fedele, Rizzoli 2024



È l'estate tra la quinta e la prima media. Ernesto e Cardella trovano una vecchia valigia che contiene due statuette di legno, uno strano libro e una chiave. Si dividono il bottino ma, al momento di separarsi, una forza potente li attira l'uno verso l'altro. Sono le statuette che non vogliono stare lontane. Scopriranno che di mezzo c'è la leggenda di due innamorati vissuti nel XVIII secolo.

Età di lettura: da 10 anni.



David Almond, Klaus e i ragazzacci, ill. Marianna Coppo, Sinnos 2018

I Ragazzacci sono una banda che riunisce i ragazzini più in gamba della scuola, capeggiati da Joe. Oltre a giocare a calcio come tutti, fanno anche atti di vandalismo e bullismo nel quartiere. David è un Ragazzaccio suo malgrado, perché non ha il coraggio di ribellarsi. Le cose cambiano quando a scuola arriva Klaus: è tedesco, usa un sacco di parole strane e suo padre è in prigione. Klaus a calcio è incredibilmente bravo! E soprattutto, di Joe e della sua Banda, non gli importa assolutamente nulla.

Mia Canestrini, La lezione della neve, ill. Ilaria Demonti, Mondadori Electa 2024



Tra le montagne del Giappone vivono degli orsi neri speciali: sul loro petto spicca una mezza luna bianca e si narra siano protetti dallo spirito della montagna, Kim-un-Kamui. Yuro è uno di loro e questa è la storia del suo incontro inaspettato con Emil, un bambino che abita in un villaggio ai margini del bosco. Sono uniti da un destino difficile, poiché entrambi sono rimasti orfani. Ma la vita, con la complicità dell'inverno e della neve, ha in serbo per loro qualcosa di speciale. Età di lettura: da 10 anni.

Adriano Giannini, Piro, ill. Erika De Pieri, Valentina Edizioni 2025



A mezzogiorno il sole picchiava la terra. Tutti i fiori erano aperti a testa in su. Solo un giovane girasole, rivolto verso oriente, rompeva quella geometria perfetta. Questa è la storia di Piro: un girasole idealista e romantico che per inseguire i suoi sogni è disposto a sfidare la natura. Un fiore caparbio che per amore è capace di andare oltre sé stesso. Età di lettura: da 6 anni.

Vsevolod Pudovkin, *Il disertore*, Urss 1933



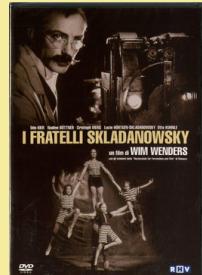
Karl Renn è un militante del partito comunista tedesco che avrebbe la possibilità di condurre una vita più sicura in Unione Sovietica. Comprendendo che l'abbandono del suo paese equi-varrebbe a tradire i compagni, Renn preferisce tornare alla lotta in Germania, che si avvia verso la notte hitleriana. Girato a Odessa e Leningrado, a causa degli eventi politici che portarono Hitler al potere, per molti anni è stato giudicato dalla critica sovietica come un'esercitazione intellettualistica.

Gints Zilbalodis, *Flow. Un mondo da salvare*, 2025



In un mondo in cui gli esseri umani sembrano essere scomparsi, l'arrivo di un'inondazione costringe un gatto a mettersi in salvo su una barca, insieme a un variopinto gruppo di animali: un labrador, un capibara, un lemure e uno strano uccello che potrebbe rivelarsi un predatore. Tra paesaggi di abbagliante bellezza e pericoli imprevisti, il viaggio farà capire a tutti che l'unione è la vera forza.

Wim Wenders, *I fratelli Skladanowsky*, Germania 1995



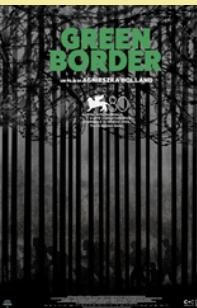
Le origini del cinema in Germania, attraverso la pionieristica avventura dei tre fratelli Skladanowsky, attori di varietà e acrobati che, durante la fine del 1895, misero a punto un sistema per fotografare e proiettare immagini in movimento. Con grande passione e pochissimi mezzi, i tre fratelli presentano infine a Berlino uno spettacolo di immagini filmate. Ma, dopo poche settimane, un analogo esperimento fatto dai fratelli Lumière in Francia li condannò all'oblio.

FILM e audiolibri!



Léo Joannon, *Lo spretato*, Francia 1954

Durante l'ultima guerra, il sottotenente Lacassagne scopre che un suo collega più anziano, il sottotenente Morin, è un prete apostata. Rimpatriati, i due non si perdono di vista e Lacassagne entra in seminario: anche qui il suo pensiero resta vicino all'amico, ed eccolo così tentare di favorirne con ogni mezzo il ritorno alla Chiesa; il suo zelo, però, è più grande della sua esperienza e nessuno dei suoi tentativi ha esito felice.



Agnieszka Holland, *Green border*, Polonia 2023

Uno sguardo furioso e sofferto sulla crisi dei rifugiati al confine tra Polonia e Bielorussia, tetro ma galvanizzante. Persone in fuga dalla guerra e dalla povertà usate come pedine in una brutale lotta politica, lasciate a vagare per foreste paludose in cerca di cure e compassione. Film premiato alla Mostra del Cinema di Venezia e poi duramente criticato dai membri del governo polacco.



Ferzan Ozpetek, *Cuore sacro*, Italia 2005

Irene gestisce senza scrupoli le aziende immobiliari ereditate dal padre. Due eventi la mettono in crisi. Scopre che in un vecchio palazzotto romano di famiglia è rimasta intatta la stanza dove per anni, reclusa, attese la morte sua madre. Poi incontra Benny, ragazzina ladroncina, che le fa conoscere gli "sgusciati", l'invisibile sottosuolo umano di poveri che può popolare una metropoli.



Pete Docter, *Soul*, Spagna 2013

Soul è molto più che un film per bambini. Un pianista jazz vive un'esperienza premorte, ma rimane bloccato nell'altro mondo. In questo limbo avrà modo di ridiscutere della sua esistenza, capendo i suoi errori ma anche rivedendo tutte le cose belle che ora gli mancano. Ad accompagnarlo in questo viaggio un'anima tormentata, che cerca il suo posto nel mondo. Riusciranno a venire a capo della questione? Con un tocco leggero Soul ci invita a scoprirla.



Goran Paskaljevic, *Come Harry divenne un albero*, GB Italia Irlanda 2001

Anni '20, Irlanda. Harry perde in rapida successione la moglie e un figlio. Inizialmente sembra reagire bene, ma dopo poco tempo sprofonda nella depressione. Per cercare di uscirne, Harry decide di trovarsi un nemico da combattere e distruggere. Un ottimo regista serbo, un bel racconto scovato in un libro di favole cinesi per una pellicola decisamente trasversale.



Bulgakov, *Il Maestro e Margherita*, letto da P. Pierobon. Audiolibro MP3

A Mosca due letterati stanno elencando le prove dell'inesistenza di Dio. Lo straniero che si intromette nella discussione è di tutt'altro parere. Non solo, ma è stato presente al processo di Gesù. Si tratta infatti del Diavolo, nei panni del mago Woland, e la sua spettacolare comparsa getterà nel caos il burocratismo sovietico e l'élite letteraria del tempo. Satira devastante e fantastica, il romanzo è uno dei massimi capolavori della letteratura, qui con la voce di Paolo Pierobon.